

CULTURA & SPETTACOLI

E-MAIL spettacoli.fe@lanuovaferrara.it



Il noto chitarrista Phil Manzanera alla Scuola di musica moderna, a destra con Roberto Formignani e sotto Kabelo Seleke /FOTO FILIPPO RUBIN



Il chitarrista e produttore di fama internazionale si racconta alla Nuova
«Ho imparato a suonare a Cuba, durante il periodo della rivoluzione»

Tra Roxy e Pink Floyd Phil Manzanera è la star del Liberation Project

L'INTERVISTA

Ieri sera l'esibizione del collettivo di artisti The Liberation Project ha infiammato il palco del Teatro Nuovo di Ferrara con i brani che hanno ispirato o celebrato i canti di liberazione in Sudafrica, Italia e Cuba.

L'evento si è tenuto in occasione della Giornata interna-

zionale delle cooperative, insieme a Legacoop Estense, con il patrocinio delle ambasciate di Cuba e Sudafrica.

Grande sorpresa per gli studenti della Scuola di musica moderna di Ferrara, che ieri pomeriggio hanno potuto assistere alle prove generali del gruppo, accompagnato per l'occasione da Phil Manzanera, ex chitarrista dei Roxy Music e co-produttore dei

Pink Floyd. Lo abbiamo incontrato durante una pausa per fargli alcune domande.

Come inizia la sua collaborazione con The Liberation Project?

«Ho incontrato Dan (il ferrarese Chiorboli, ndr) per la prima volta negli anni '90. Siamo diventati amici e mi ha invitato più volte in Sudafrica a suonare con varie combinazioni di artisti. Ha avvia-

to lui il progetto con Roberto Formignani. In seguito, mi ha chiesto se volevo partecipare registrando le chitarre. È un progetto interessante perché ha un buon sentimento, celebra i valori della democrazia e il ruolo della musica nella società».

È cresciuto a Cuba...

«Sì, e ho iniziato a suonare la chitarra a Cuba. È stata mia madre a insegnarmi le canzoni folk cubane e una di quelle era *Guantanamera* con le parole di José Martí. Ho vissuto a Cuba durante la rivoluzione, ne ho fatto esperienza diretta. Per questo, posso vedere il legame tra tutte le realtà che compongono The Liberation Project».

Ha collaborato con molti artisti famosi. Chi di loro l'ha più influenzato?

«Ho incontrato due persone per me fondamentali, quando avevo 16 anni. Uno di loro è Robert Wyatt dei Soft Machine, l'altro è David Gilmour dei Pink Floyd. È stato mio fratello a farmi cono-

scere Gilmour, quando era appena entrato nei Pink Floyd. Cinque anni dopo ho risposto ad un annuncio sul giornale: i Roxy Music cercavano un chitarrista».

Le sue origini cubane hanno influenzato le sue composizioni?

«La musica sudamericana in generale. Amo avere - ci dice - buone basi ritmiche nei pezzi che compongo. Questa è l'influenza principale che porto dal Sud America. Il resto deriva da altre realtà conosciute nella mia vita».

È ancora in contatto con i Roxy Music?

«Due mesi fa abbiamo suonato a New York alla Rock and Roll Hall of Fame. Ora non abbiamo manager, siamo liberi e tutti apprezzano questa libertà. Siamo ancora in contatto, non abbiamo bisogno di suonare insieme in

«Decisivi nella mia vita gli incontri avuti con due musicisti: Gilmour e Wyatt»

modo continuativo per essere un buon gruppo».

Se i Roxy nascessero in questo periodo storico, otterrebbero lo stesso successo avuto in passato?

«Forse. È una domanda difficile. Al tempo si era creata una situazione in cui i giovani potevano riconoscersi. Dipende molto dall'andamento della società».

Qualche consiglio per musicisti emergenti?

«Ascoltate molta musica differente e non focalizzatevi su un unico genere. Lo stesso vale per arte e letteratura - conclude Manzanera -; provate a trovare la vostra musicalità unica e innovativa».

— Alex Villani

© BY NC ND AL UN D I R I T T I R I S E R V A T I

OGGI SUL PALCO

Bologna
Gmg & Beta project sono al BOTanique

Arriva al BOTanique, sul palco del giardino rock più amato dell'estate bolognese, la patchanka dei Gmg & The Beta Project, band di base a Venezia, che ramifica la sua musica per raggiungere vari stili differenti. Appuntamento ai giardini di via Filippo Re, dalle 20 aprono stand gastronomici, bar e angoli di verde, concerto dalle 21.30 a ingresso gratuito.

Rimini
Anche Casadei al Jova beach party

Oggi il Jova Beach Party fa tappa a Rimini e fra gli ospiti a duettare con Jovanotti ecco l'Orchestra di Moreno Il Biondo & Grande evento, scelti a rappresentare il mondo del liscio legato alle musiche della tradizione del grande maestro Secondo Casadei. Appuntamento dalle 16 a mezzanotte. Previsto anche il live The Liberation Project dopo il concerto di ieri sera a Ferrara.

Verona
La Carmen di Bizet all'Opera Festival

Doppio appuntamento oggi dedicato alla classica: alle 18 il direttore musicale di Opera Festival 2019, Daniel Oren, racconta le sue 500 sere sul podio dell'Arena di Verona alla Feltrinelli di via Quattro Spade 2, poi alle 21 ecco la Carmen di Bizet, seconda recita di questa stagione.

LA RASSEGNA

Musica a Marfisa d'Este fa il botto con 31 eventi e 147 artisti di vari generi

Domani sera scatta l'iniziativa alla palazzina di corso Giovecca. Si va dal tango alla classica passando per jazz e poprock. E la solidarietà per Ama

Anche quest'anno la splendida cornice del loggiato della palazzina Marfisa d'Este di corso Giovecca 170 animerà le calde serate ferraresi con 31 eventi della rassegna "Musica a Marfisa d'Este", da domani al 15 agosto): spazio a diversi generi come musica antica, classica, lirica, jazz e pop rock coinvolgendo 147 artisti per incontrare l'interesse di un pubblico sempre più variegato. La mani-

festazione, giunta all'8ª edizione, è un fiore all'occhiello per l'eccellenza della proposta culturale che ogni anno ha saputo proporre, vedendo aumentare le presenze dalle 2.000 dei primi anni alle 4.000 del 2018, come sottolinea con orgoglio Athos Tromboni, vicepresidente del Circolo culturale Amici della musica "Frescobaldi".

COLLABORAZIONI

La rassegna nasce dalla sinergia del citato circolo con Teatro Comunale, assessorato alle politiche e istituzioni culturali del Comune, Musei d'arte antica e Ama (Associazione malattia Alzheimer di Ferr-

ra). Lo spettacolo d'apertura di domani sera è dedicato al tango con lo spettacolo "Ama... il tango argentino" con l'orchestra tipica Estetango e i ballerini della scuola tango Diferente. Paola Rossi, presidente dell'associazione, pone l'accento per questo spettacolo sulla valenza terapeutica di questa disciplina artistica che ha permesso di creare il marchio registrato "riabilitango", utile strumento per permettere l'uscita dall'isolamento alle persone affette da questa patologia. Venerdì si prosegue con la danza di "Ama... piccole opere umane" a cura di Elisa Mucchi, insegnante spe-



Athos Tromboni (Circolo "Frescobaldi") col pianista Jacques Lazzari

cializzata nel progetto riabilitativo del tango. Da segnalare fra le date "Ama" quella del 14 agosto con Alinere, tribute band dei Nomadi, da sempre portavoce del messaggio a favore dei malati di Alzheimer. Il 20 e il 24 luglio rappresentano le novità del programma di

quest'anno: per gli amanti della lirica la prima vedrà calcare la scena la compagnia teatrale "I mimi della lirica" impegnati nella rappresentazione mimata su sottofondo musicale della Cavalleria Rusticana e dei Pagliacci, mentre l'altra sarà dedicata alla celebrazione del

50° anniversario del primo uomo sulla luna, i pianisti ferraresi Elena Sonco, sulle note di Debussy e Beethoven, e Jacques Lazzari, con pezzi composti appositamente per la serata, accompagneranno le letture del Gruppo di lettura espressiva del circolo Frescobaldi sul file rouge delle vicende che hanno condotto Armstrong e Aldrin allo sbarco lunare.

LE SERATE

Gli spettacoli si svolgeranno dal martedì alla domenica alle 21.15 con ingresso ad offerta libera destinato all'associazione Ama. Inoltre, dalle 20.30 si potrà accedere gratuitamente al museo. «L'intento - dice l'assessore alla cultura Marco Gulinelli -, è valorizzare sempre più il patrimonio culturale della città attraverso l'arte e, in particolare, la musica che rimane il linguaggio universale d'eccellenza per la salvaguardia della libertà dei popoli, soprattutto quando l'impegno di professionisti affermati incontra l'impegno sociale».

— Elisa Bonora

© BY NC ND AL UN D I R I T T I R I S E R V A T I